

Grest 2019 al via, tra feste in piazza, olimpiadi e solidarietà

«Ogni uomo che nasce sulla terra riceve una missione speciale: fare della propria vita una storia d'amore». E con questo sguardo proiettato al futuro inizia domani, in molti oratori della diocesi, l'edizione 2019 del Grest, dal titolo «BellaStoria».

«Abbiamo un'intera estate per scoprire che la vocazione è la bella storia della vita di ognuno», incoraggia la presentazione del tema che unisce gli oratori della diocesi a tutti quelli della Lombardia che in questi giorni iniziano un percorso condiviso.

Un percorso fatto di giochi, amicizia e preghiera in parrocchia, ma anche di occasioni di incontro con i bambini, gli animatori e gli educatori dei paesi vicini. A scandire il calendario estivo saranno infatti le sei feste in piazza interparrocchiali già annunciate dalla Federazione Oratori cremonesi: il 17 giugno a Castelveverde, il 18 a Crotta d'Adda, il 19 a Soresina; poi di nuovo il 25 a Caravaggio, il 26 a Pomponesco e il 27 a San Giovanni in Croce, in un programma che percorrerà il territorio diocesano dalla provincia di Bergamo fino alle zone del mantovano. A Cremona, invece, il 21 giugno, presso il Campo Scuola, torna l'appuntamento con le Olimpiadi degli oratori, per una giornata di giochi e sport con tante sorprese e colpi di scena.

[Partecipa con il tuo oratorio al contest fotografico](#)

[#BELLESTORIES](#)

Durante l'estate oratoriana ci sarà però anche spazio per la solidarietà. Con l'annuale iniziativa «estate di carità» rivolta quest'anno alle comunità del Mozambico colpite il

marzo scorso dalla depressione tropicale che ha scatenato il ciclone Idai, con venti che hanno raggiunto 180 km/h, e piogge torrenziali proseguite per giorni che hanno provocato danni umani e materiali senza precedenti.

La città più colpita è stata Beira, seconda città del Paese con i suoi 600 mila abitanti, situata sulla costa dell'oceano Indiano, e sede della Diocesi. Sono undici i missionari Saveriani presenti in Mozambico. Tra loro anche il viadanese padre Andrea Facchetti che in passato ha operato a Dondo, cittadina di circa 80 mila abitanti, situata a 30 km da Beira, pesantemente colpita dal ciclone. Qui attualmente operano tre saveriani, che accompagnano la vita e l'evangelizzazione di 24 comunità cristiane.

Partecipando all'estate di carità del Grest 2019 si potrà contribuire ad aiutare le famiglie più povere che hanno perso tutto e alla ricostruzione delle loro case e delle strutture parrocchiali, anch'esse fortemente danneggiate.